

mazzieri che portano le mazze d'argento dinanzi al detto, dodici trombetti da battaglia, otto tromboni e pifferi, due sonatori di liuto, quattro con violini, cento arcieri per la sua guardia, quattro ragionieri che segnano li conti delle spese (quali tutti hanno ducati dieci al mese per uno), e cento alabardieri che vanno sempre alla staffa del signor duca con ducati otto al mese per uno, e sono tutti Alemanni; e quando fra li prenominati tutti nasce differenza alcuna, li maestri di casa sono quelli che fanno giustizia.

Oltre questi salariati, spende il duca di Borgogna ordinariamente in duecento uomini d'arme ¹ ducati venti al mese per uno, ed in duemila Alemanni ducati sei al mese per uno; quali genti stanno sempre alle frontiere di Gheldria per guardia del paese. Spende ancora in altri uffizi più bassi per la corte, come portieri, cuochi, canevari e simili, da circa ducati cento al mese.

Sommano tutti questi salariati, uffiziali e gente d'arme, da circa ducati trecento mila l'anno, quali ordinariamente ogni tre mesi si pagano. Appresso a questo, spende esso duca nelle spese di bocca (tra la tavola sua e li cavalli, e far tener li strati alli ministri di casa, dove possino andare a mangiare li gentiluomini suoi) da ducati quarantamila l'anno; e nella corte della moglie e figli (avendone) da circa ducati ventimila. Oltra le quali spese ordinarie, è anco solito il duca spendere in dar pensione a tutti li signori che sono nel paese a lui soggetto, ogn' anno da circa ducati cinquanta mila; e in ambasciatori ed in alcuni altri

¹ L'uomo d'arme combatteva a cavallo, e militava con seguito di due o tre o anche cinque persone.